

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	29/09/2022	56	Minaccia i vicini di casa puntando un forcone <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	29/09/2022	56	AGGIORNATO - Minaccia i vicini di casa puntando un forcone <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	29/09/2022	79	Un ottobre a tutta Fiera Ben cinque gli appuntamenti <i>Alfonso Scibona</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	29/09/2022	11	Minaccia i vicini di casa puntando un forcone <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	29/09/2022	7	Minaccia i vicini di casa puntando un forcone <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/09/2022	47	Lettere - Musica altissima dalle auto Domenica da inferno a Galliera <i>Posta Dai Lettori</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/09/2022	52	Lombardi in mostra al museo Magi `900 <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/09/2022	53	Perseguita gli ex vicini Inseguimento col forcone <i>Zoe Pederzini</i>	9

Minaccia i vicini di casa puntando un forcone

Altedo Non era la prima volta, arrestato dai carabinieri

Bologna Ha minacciato con un forcone gli ex vicini di casa, una famiglia marocchina, e siccome non era il primo episodio del genere che si verificava negli ultimi mesi i carabinieri di Molinella lo hanno arrestato per atti persecutori aggravati dalla presenza di minorenni e dalla reiterazione del reato e lo hanno poi portato in carcere su disposizione della procura di Bologna. A finire alla Dozza, fanno sapere i carabinieri, è stato un 29enne, italiano, ora residente a San Pietro in Casale, che ha a suo carico diversi precedenti per reati contro la persona e contro il patrimonio. L'arresto, avvenuto ad Altedo (dove vivono i genitori del ragazzo e

la famiglia marocchina, in Italia da oltre 20 anni), è scattato a seguito di una chiamata alla centrale operativa fatta dalle vittime. Arrivati nel luogo indicato, i carabinieri hanno identificato e arrestato per atti persecutori il 29enne e recuperato il forcone, che era nascosto dietro una siepe ed era stato utilizzato poco prima per minacciare le vittime: un'intera famiglia composta dal padre 41enne, madre 37enne e i tre figli di 14, 13 e 10 anni. Alla vista dei militari, l'uomo non si è calmato, ma si è lasciato andare a frasi minacciose come «arrestatemi adesso» e, rivolto agli ex vicini, «quando torno stanotte vi brucio tutti».



L'arma

È spuntato un forcone nella lite fra un giovane italiano e la famiglia marocchina dei vicini di casa



Peso:14%

Minaccia i vicini di casa puntando un forcone

Altedo Non era la prima volta, arrestato dai carabinieri

Bologna Ha minacciato con un forcone gli ex vicini di casa, una famiglia marocchina, e siccome non era il primo episodio del genere che si verificava negli ultimi mesi i carabinieri di Molinella lo hanno arrestato per atti persecutori aggravati dalla presenza di minorenni e dalla reiterazione del reato e lo hanno poi portato in carcere su disposizione della procura di Bologna. A finire alla Dozza, fanno sapere i carabinieri, è stato un 29enne, italiano, ora residente a San Pietro in Casale, che ha a suo carico diversi precedenti per reati contro la persona e contro il patrimonio. L'arresto, avvenuto ad Altedo (dove vivono i genitori del ragazzo e

la famiglia marocchina, in Italia da oltre 20 anni), è scattato a seguito di una chiamata alla centrale operativa fatta dalle vittime. Arrivati nel luogo indicato, i carabinieri hanno identificato e arrestato per atti persecutori il 29enne e recuperato il forcone, che era nascosto dietro una siepe ed era stato utilizzato poco prima per minacciare le vittime: un'intera famiglia composta dal padre 41enne, madre 37enne e i tre figli di 14, 13 e 10 anni. Alla vista dei militari, l'uomo non si è calmato, ma si è lasciato andare a frasi minacciose come «arrestatemi adesso» e, rivolto agli ex vicini, «quando torno stanotte vi brucio tutti».



L'arma

È spuntato un forcone nella lite fra un giovane italiano e la famiglia marocchina dei vicini di casa



Peso:14%

Si comincia da domenica
con la “Fèra di curiaus”

Un ottobre a tutta **Fiera** Ben cinque gli appuntamenti

di **Alfonso Scibona**

Saranno 5 gli appuntamenti con le “Fiere d’ottobre 2022”. Una serie di eventi, alcuni storici, altri nuovi, riempiranno le piazze ed il centro storico come sempre sotto l’egida dell’amministrazione comunale ed il coordinamento del comitato commercianti centro storico e di alcune associazioni e società sportive del territorio.

«Dare un buon servizio alla nostra città, grazie all’indispensabile collaborazione di commercianti ed associazioni, forze dell’ordine e dipendenti comunali, di Sgp – commenta l’assessore al commercio Massimo Malagoli – è questo l’obiettivo di un calendario di eventi che andrà ben oltre le cinque domeniche di ottobre ma che punta ad estendere per tutti i giorni delle quattro settimane la magia delle fiere, coinvolgendo ogni angolo ed ogni associazione della città».

Era il 24 maggio 1503 quando, su pressante richiesta d’Eleonora Bentivoglio, vedova di Gilberto I Pio, Alfonso I d’Este concede di poter fare una fiera a Sassuolo. Da allora la fiera è un porto franco, un luogo dove le merci possono

essere scambiate liberamente, senza dazi né pedaggi. Con il passare del tempo lo spirito delle fiere si è arricchito con esibizioni, manifestazioni, concerti, con le mostre di mezzi, quadri, opere d’arte ed aceto balsamico; ma non ha mai dimenticato l’essenza iniziale: il commercio.

Ecco alcuni appuntamenti di spicco. L’apertura di domenica, “Fèra di curiaus”, sarà all’insegna della musica con il concerto del corpo bandistico “La Beneficenza” ed a seguire la finale del premio Via Emilia (piazzale Della Rosa); domenica 9 ci sarà la rievocazione storica e domenica 23 il “Sonus Live Show” (tutti in piazzale Della Rosa); da non tralasciare la rassegna corale il 16 ottobre ed il weekend di automercato all’Autoporto in 15 ed il 16 ottobre. Il dettaglio di questa prima domenica vedrà anche un pranzo a favore di Concesco (“100 metri di solidarietà” in viale 20 settembre); l’esposizione dei pittori in via Fenuzzi e vicolo Conce; una sfilata di moda (sempre via Fenuzzi, alle 16), “Puliamo il mondo” tra circolo Pagliani e area fiume Secchia (il via alle 9.30), prove di tiro con l’arco in via Nievo e tornei ed esibizioni dalle 16 in piazza Martiri partigiani. Coordinamento logistico a cura di Sassuolo Gestioni Patrimoniali. ●



Peso:17%

Minaccia i vicini di casa puntando un forcone

Altedo Non era la prima volta, arrestato dai carabinieri

Bologna Ha minacciato con un forcone gli ex vicini di casa, una famiglia marocchina, e siccome non era il primo episodio del genere che si verificava negli ultimi mesi i carabinieri di Molinella lo hanno arrestato per atti persecutori aggravati dalla presenza di minorenni e dalla reiterazione del reato e lo hanno poi portato in carcere su disposizione della procura di Bologna. A finire alla Dozza, fanno sapere i carabinieri, è stato un 29enne, italiano, ora residente a San Pietro in Casale, che ha a suo carico diversi precedenti per reati contro la persona e contro il patrimonio. L'arresto, avvenuto ad Altedo (dove vivono i genitori del ragazzo e

la famiglia marocchina, in Italia da oltre 20 anni), è scattato a seguito di una chiamata alla centrale operativa fatta dalle vittime. Arrivati nel luogo indicato, i carabinieri hanno identificato e arrestato per atti persecutori il 29enne e recuperato il forcone, che era nascosto dietro una siepe ed era stato utilizzato poco prima per minacciare le vittime: un'intera famiglia composta dal padre 41enne, madre 37enne e i tre figli di 14, 13 e 10 anni. Alla vista dei militari, l'uomo non si è calmato, ma si è lasciato andare a frasi minacciose come «arrestatemi adesso» e, rivolto agli ex vicini, «quando torno stanotte vi brucio tutti».



L'arma

È spuntato un forcone nella lite fra un giovane italiano e la famiglia marocchina dei vicini di casa



Peso:14%

Minaccia i vicini di casa puntando un forcone

Altedo Non era la prima volta, arrestato dai carabinieri

Bologna Ha minacciato con un forcone gli ex vicini di casa, una famiglia marocchina, e siccome non era il primo episodio del genere che si verificava negli ultimi mesi i carabinieri di Molinella lo hanno arrestato per atti persecutori aggravati dalla presenza di minorenni e dalla reiterazione del reato e lo hanno poi portato in carcere su disposizione della procura di Bologna. A finire alla Dozza, fanno sapere i carabinieri, è stato un 29enne, italiano, ora residente a San Pietro in Casale, che ha a suo carico diversi precedenti per reati contro la persona e contro il patrimonio. L'arresto, avvenuto ad Altedo (dove vivono i genitori del ragazzo e

la famiglia marocchina, in Italia da oltre 20 anni), è scattato a seguito di una chiamata alla centrale operativa fatta dalle vittime. Arrivati nel luogo indicato, i carabinieri hanno identificato e arrestato per atti persecutori il 29enne e recuperato il forcone, che era nascosto dietro una siepe ed era stato utilizzato poco prima per minacciare le vittime: un'intera famiglia composta dal padre 41enne, madre 37enne e i tre figli di 14, 13 e 10 anni. Alla vista dei militari, l'uomo non si è calmato, ma si è lasciato andare a frasi minacciose come «arrestatemi adesso» e, rivolto agli ex vicini, «quando torno stanotte vi brucio tutti».



L'arma

È spuntato un forcone nella lite fra un giovane italiano e la famiglia marocchina dei vicini di casa



Peso:14%

Musica altissima dalle auto Domenica da inferno a Galliera

Con il permesso del Comune di Galliera, domenica scorsa abbiamo dovuto subire musica a tutto volume, dalle 8 alle 19, nei pressi delle nostre abitazioni. Erano sei le vetture equipaggiate con amplificatori da centinaia di watt e ognuna suonava musiche diverse. Chiedo con quale criterio si possa concedere un permesso vicino alle abitazioni

e alla chiesa, dove di domenica viene officiato il culto, senza poi controllare che vi sia regolarità.

Roberto Morisi



Peso:4%

PIEVE DI CENTO

**Lombardi in mostra
al museo Magi '900**

Da sabato un'antologica
del pittore e scrittore
«Idea nata nel lockdown»

**Si apre sabato, nella
sezione mostre
temporanee del museo
Magi' 900 di Pieve di
Cento, una vasta
antologica dell'artista
Enrico Lombardi
(Meldola, 1958). La
mostra è intitolata «Time
lines», come il disco di
congedo del pianista jazz
Andrew Hill. «Pittore e
scrittore da oltre
quarant'anni - spiegano
gli organizzatori
dell'esposizione -,
Lombardi ha un'intensa**

**attività espositiva in Italia
e all'estero,
accompagnata da
un'attenta riflessione
sull'immagine. In questa
antologica l'artista
ripercorre e rilegge le
principali linee della sua
ricerca degli ultimi
decenni». «L'idea di
questa mostra nasce
durante il primo
lockdown - aggiunge
Lombardi -. Il lungo
periodo di chiusure mi ha**

**costretto ad una
concentrazione e ad una
riflessione di particolare
intensità».**



Peso:9%

Perseguita gli ex vicini Inseguimento col forcone

Arrestato un italiano di 29 anni dopo l'ennesima aggressione sotto casa
Nel mirino per vecchie ruggini una famiglia marocchina residente ad Altedo

MALALBERGO

Minaccia con un forcone da giardino i vecchi vicini di casa, ma viene fermato dai carabinieri della Compagnia di Molinella e arrestato. A finire in manette per atti persecutori un 29enne italiano, ora alla Dozza. I fatti sono avvenuti a fine settembre quando una famiglia di marocchini, residenti in Italia da ventidue anni, è stata soccorsa dai carabinieri molinellesi.

I componenti del nucleo familiare erano stati tutti, in vario modo, minacciati dal 29enne ex vicino di casa. L'episodio scatenante, che ha, poi, portato all'arresto del ragazzo, si è verificato alle 17 del 26 settembre, quando i carabinieri della centrale operativa, contattati al numero unico d'emergenza 112, hanno ricevuto una richiesta di intervento da parte di alcuni stranieri. Questi dichiaravano di essere stati aggrediti da una persona presso il loro appartamento di

Altedo. I militari di Molinella sono tempestivamente giunti sul posto con due pattuglie. Qui le forze dell'ordine hanno identificato e arrestato in flagranza per atti persecutori il 29enne italiano, residente a San Pietro in Casale. Nella stessa circostanza, poi, i militari hanno recuperato, nascosto dietro una siepe del cortile, un forcone, utilizzato poco prima per minacciare le sue vittime. Si tratta, come detto, di un'intera famiglia composta dal padre 41enne, madre 37enne e i tre figli, di 14, 13 e 10 anni. Alla vista dei militari l'uomo, esagitato, ha proferito una serie di frasi minacciose nei confronti delle vittime: «Arrestatemi adesso!...quando torno stanotte vi brucio tutti!».

Secondo quanto riferito, poi, dalle parti offese, il 29enne, loro ex vicino di casa e con il quale vi erano vecchie ruggini, si era presentato ed era rimasto ad attenderli con un forcone in mano. All'arrivo del 41enne, di ritorno dal supermercato, dove si era recato unitamente a uno dei figli per fare la spesa, il 29enne lo aveva 'accolto' gridando: «Adesso la facciamo finita!».

Spaventati, dopo essersi chiusi in garage, sono entrati in casa e hanno chiesto aiuto ai carabinieri. Il 29enne in passato aveva più volte, anche dopo essersi trasferito in un altro comune, minacciato i suoi ex vicini: il 21 agosto, sotto casa loro, li aveva apostrofati con epiteti razzisti e poi aveva aggiunto: «Vi mandiamo via tutti, magari anche morti!». Qualche tempo prima, dopo averli pedinati fino al supermercato, aveva brandito contro di loro una bottiglia mentre stavano facendo la spesa. Nel mese di luglio, in piena notte, aveva ripetutamente suonato il campanello della loro abitazione, urlando e minacciandoli a squarcia-gola. La donna 37enne, che lavorava in un ristorante, aveva deciso di lasciare il lavoro per paura di incontrarlo tornando a casa.

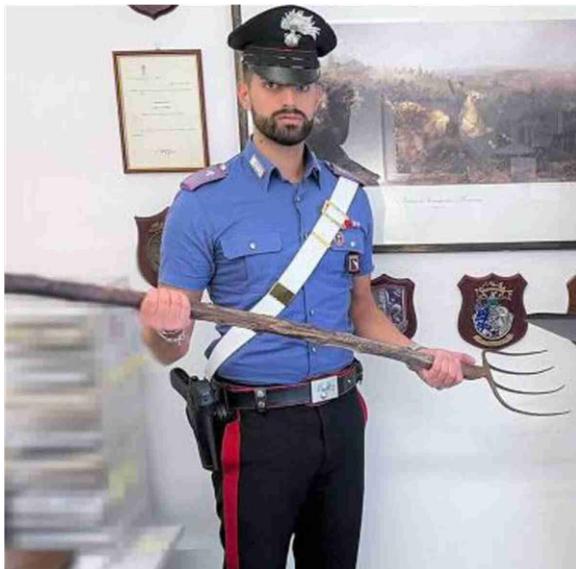
Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAURA

Il padre e uno dei figli minori si sono chiusi in garage per sfuggire alla furia dell'uomo: «Vi brucio tutti»

Il forcone sequestrato dai carabinieri allo stalker 29enne



Peso:44%